

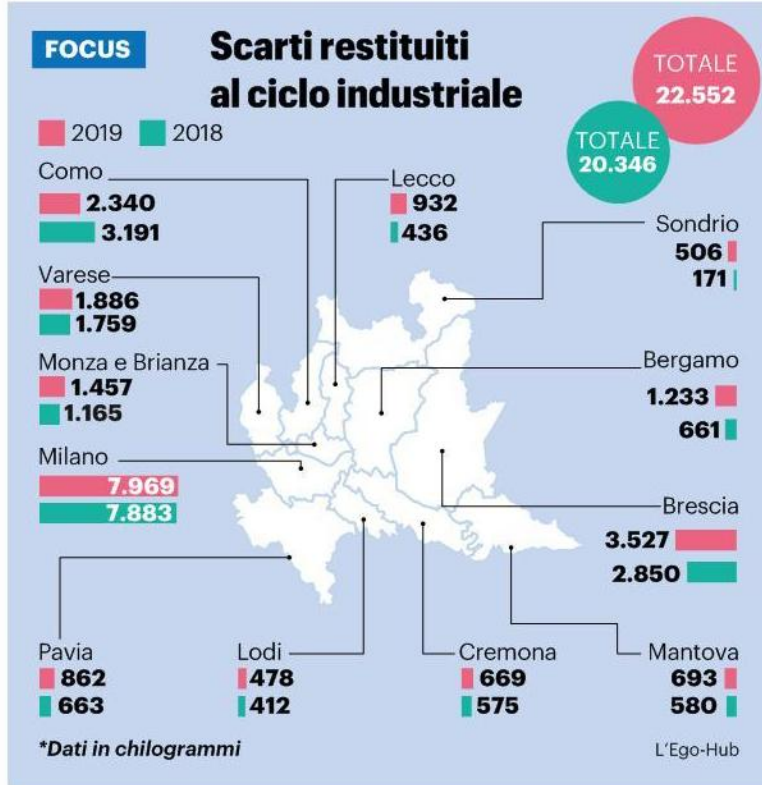
Primi nel ciclo del recupero e riuso

Regione per il terzo anno al comando della classifica del trattamento degli apparecchi elettrici dismessi

di **Francesco Pellegatta**
MILANO

I lombardi continuano a sostituire volentieri i propri elettrodomestici. Ma sono pure molto virtuosi quando devono smaltirli. Per il terzo anno consecutivo la Lombardia è risultata al primo posto per la quantità di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (Raee) raccolti. Lo ha comunicato **Ecodom**, il principale consorzio italiano nella gestione dei Raee. Nel 2019 si parla di 22.552 tonnellate di rifiuti, per intenderci il peso di 62 aerei di linea, con un incremento rispetto all'anno precedente dell'11%. In questa speciale classifica vincono gli elettrodomestici per la cucina: lavatrici, lavastoviglie, forni e cappe, stufe elettriche, boiler e microonde rappresentano il 62% del totale. Mentre il 31% riguarda frigoriferi, congelatori e grandi apparecchi per la refrigerazione e il deposito di alimenti. Infine, il restante 7% comprende monitor, tv e illuminazione.

Secondo Ecodom, il trattamento corretto dei Raee ha permesso di risparmiare in Lombardia ben 27.434.001 Kilowattora di energia elettrica, e di evitare l'immissione in atmosfera di 133.495 tonnellate di anidride carbonica. Il dato è calcolato paragonando uno smaltimento corretto dei Raee al costo ambientale che avrebbe un ipotetico procedimento «maldestro». «La forza della Lombardia sta nella maggior presenza dei servizi di raccolta e in una certa cultura per la differenziata – spiega il direttore di **Ecodom**, Giorgio Arienti –. Non dimentichiamo, inoltre, che il servizio è differente Comune per Co-



GIORGIO ARIENTI
direttore generale Consorzio Ecodom



«Sono risultati più importanti se si considera che il settore è indebolito da carenze legislative e in adeguati controlli della filiera, come emerso dall'inchiesta svolta dal nostro Consorzio con Altroconsumo sulle rotte illecite di questi rifiuti in Italia»

mune. In ogni caso si può ancora migliorare, soprattutto per quanto riguarda i piccoli elettrodomestici usati come cellulari, cariche batterie, rasoi elettrici, giocattoli e tanto altro. Ancora pochi cittadini sanno che si può portare gratuitamente nei grandi negozi specializzati questo genere di rifiuti e il negozio è obbligato per legge a ritirarli, anche senza acquisto». Tra le province lombarde virtuose al primo posto c'è Milano, con 7.969 tonnellate di Raee trattate. Seguita da Brescia (3.527 tonnellate) e Como (2.340 tonnellate). Mentre a posizionarsi in fondo alla classifica è Lodi, con 478 tonnellate.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

